

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.s. 9 giugno 2023 - n. 8648

D.d.s. 5173/2023 Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 Reg. (UE) 2021/2115: modifiche al bando 2023 per intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO

Visti:

- il d.d.s. n. 5173 del 5 aprile 2023 con il quale è stato approvato il bando 2023 per la presentazione delle domande per l'intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità ali-

mentare e delle foreste n. 248477 del 12 maggio 2023 con cui sono stati modificati i termini di presentazione delle domande di sostegno per il 2023 per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale;

- il d.d.u.o. n. 7074 del 15 maggio 2023 con il quale sono stati modificati i termini di presentazione delle domande di sostegno per il 2023 relative agli interventi SRA e SRB01 del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;

Dato atto che il d.d.s. 5173/2023, sopra citato, demandava a un successivo provvedimento la definizione delle modalità e delle tempistiche relative alla possibilità di presentare modifiche alla domanda di sostegno, in recepimento delle disposizioni definite a livello nazionale;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di recepire le disposizioni definite a livello nazionale e di integrare alcuni paragrafi con ulteriori indicazioni specifiche, apportare le modifiche al bando 2023 per l'intervento SRB01, sopracitato, come indicato nella seguente tabella:

TESTO ORIGINALE Dds 5173/2023 - Allegato 1 e successive modifiche	TESTO MODIFICATO
<p>4. DOTAZIONE FINANZIARIA La dotazione finanziaria complessiva dell'intervento per le domande presentate nell'anno 2023 è pari a € 17.000.000,00 a valere sul bilancio dell'OPR.</p> <p>7. IMPEGNI GENERALI ED IMPEGNI SPECIFICI PRECISAZIONI PER LA TIPOLOGIA COLTURALE «PRATI PERMANENTI E PRATI DA VICENDA» Il beneficiario al termine dello sfalcio dovrà acquisire e conservare opportuna documentazione fotografica georeferenziata a dimostrazione del rispetto dell'impegno specifico: l'agricoltore è tenuto a scattare almeno 3 fotografie georeferenziate per superfici omogenee di uso suolo, scattate con distribuzione uniforme sulla superficie da tutte le angolazioni che evidenzino chiaramente gli usi suolo richiesti e siano rappresentative degli usi suolo presenti in tutta la superficie oggetto di controllo.</p>	<p>4. DOTAZIONE FINANZIARIA La dotazione finanziaria complessiva dell'intervento per le domande presentate nell'anno 2023 è pari a € 17.000.000,00 a valere sul bilancio dell'OPR. È comunque facoltà del Responsabile di Intervento, previo parere favorevole dell'Autorità di Gestione Regionale Sviluppo Rurale 2023-2027, aumentare la suddetta dotazione, in funzione dell'entità delle domande pervenute e nei limiti della disponibilità finanziaria per il periodo di programmazione 2023-2027.</p> <p>7. IMPEGNI GENERALI ED IMPEGNI SPECIFICI PRECISAZIONI PER LA TIPOLOGIA COLTURALE «PRATI PERMANENTI E PRATI DA VICENDA» Il beneficiario al termine dello sfalcio dovrà acquisire e conservare opportuna documentazione fotografica georeferenziata a dimostrazione del rispetto specifico. Le immagini dovranno essere prodotte utilizzando fotocamere o smartphone dotati di GPS, dopo aver attivato la funzione TAG GPS, in modo da acquisirne le informazioni geografiche utili al loro georiferimento sul Sistema Informativo Geografico di SISCO. Le fotocamere devono avere una risoluzione sufficiente da consentire la corretta rappresentazione della realtà riscontrata, che nello specifico deve: • essere correttamente esposta (né buia, né eccessivamente chiara); • possibilmente contenere (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali (case, manufatti, ecc...) Per una corretta rappresentazione dell'immagine, la fotografia dovrà conformarsi alle seguenti raccomandazioni: foto panoramiche: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi sui vertici del campo; • foto di dettaglio: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi all'interno dell'appezzamento; • scattare almeno 2/3 foto per punto di ripresa. Non saranno ammesse fotografie con assenza dati GPS nella sezione dettagli delle proprietà della foto.</p>
<p>10.2 PRESENTAZIONE TARDIVA DELLA DOMANDA La disciplina relativa alla presentazione tardiva della domanda oltre il termine del 15 maggio 2023, e alla conseguente applicazione di riduzioni del premio, è in corso di adozione con specifico decreto legislativo e, pertanto, le presenti disposizioni saranno integrate appena approvata la normativa nazionale di riferimento.</p>	<p>10.2 DOMANDA INIZIALE IN RITARDO ART. 5 -D.LGS. 42 DEL 17 marzo 2023 La presentazione tardiva della domanda è prevista dall'art. 5 del D.lgs 17 marzo 2023, n.42. Le domande di sostegno/pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 15 giugno 2023 e, quindi, fino al 10 luglio 2023. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo. Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario, la domanda è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno.</p>

TESTO ORIGINALE Dds 5173/2023 - Allegato 1 e successive modifiche	TESTO MODIFICATO
<p>10.7 MODIFICHE O RITIRI DELLE DOMANDE DI AIUTO PRESENTATE Le modalità e le tempistiche relative alla possibilità di presentare modifiche alla domanda presentata entro i termini sopra riportati, saranno oggetto di un successivo provvedimento a recepimento delle disposizioni definite a livello nazionale.</p> <p>10.8 RINUNCIA La domanda di ritiro totale o rinuncia può essere presentata su Sis.Co. in qualsiasi momento. Sulle superfici oggetto di ritiro si procederà al recupero dei contributi eventualmente già erogati al beneficiario, aumentati degli interessi legali maturati.</p>	<p>10.7 MODIFICHE ALLA DOMANDA GIÀ PRESENTATA ENTRO IL 15 GIUGNO 2023 (DOMANDA DI MODIFICA - ART. 3 COMMA 3 - DM 248477 DEL 12 maggio 2023) Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DM n. 248477 del 12 maggio 2023 «Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023.», le modifiche apportate alle domande presentate entro il 15 giugno 2023, con l'aggiunta di singole parcelle agricole, o ulteriori elementi fattuali sui quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, non sono considerate domande tardive, purché presentate entro il 10 luglio 2023.</p> <p>10.7.1 MODIFICHE O RITIRI DELLE DOMANDE AI SENSI DELL'ART. 7 DEL REG (UE) 2022/1173. Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2022/1173, è possibile presentare una domanda di modifica, ritiro parziale o totale in qualsiasi momento prima del pagamento degli anticipi.</p> <ul style="list-style-type: none"> Entro il 15 novembre 2023 è possibile presentare domande di modifica o ritiro (art. 7 par. 1 lettera a), Reg. (UE) 2022/1173), che riguardano le tipologie culturali oggetto del sistema di monitoraggio delle superfici AMS, ovvero «prato permanente» e «prato avvi-cendato». <p>Non sono tuttavia consentiti modifiche o ritiri in relazione a inosservanze riguardanti condizioni di ammissibilità non monitorabili rilevate da mezzi diversi dal sistema di monitoraggio delle superfici o da controlli amministrativi o dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco.</p> <ul style="list-style-type: none"> Entro il 2 ottobre 2023 è possibile presentare domande di modifica o ritiro (art. 7 par. 1 lettera c), Reg. (UE) 2022/1173) che hanno come oggetto tutte le altre tipologie culturali. <p>Non sono tuttavia consentiti modifiche o ritiri dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco o venga a conoscenza di un'inosservanza emersa da un controllo in loco senza comunicazione preventiva. Ciononostante, sono possibili modifiche o ritiri della parte della domanda non interessata dall'inosservanza rilevata dal controllo in loco.</p>

Preso atto del parere favorevole dell'Autorità di Gestione Regionale Sviluppo Rurale 2023-2027 e dell'Organismo Pagatore Regionale alle modifiche da apportare al bando 2023, sopra citato, espresso con mail agli atti della Struttura;

Visto il decreto 4484 della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi del 27 marzo 2023 che approva l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili dei singoli Interventi e individua nel Dirigente pro tempore della Struttura Valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo il responsabile dell'intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna»;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo, attribuite con d.g.r.n. 5105 del 26 luglio 2021;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI e XII legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare le modifiche al bando per la presentazione delle domande relative all'intervento SRB01 del PSP « Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» per l'anno 2023, approvato con decreto 5 aprile 2023 - n. 5173, e modificato dal decreto n. 7074/2023, come indicato nella seguente tabella:

TESTO ORIGINALE Dds 5173/2023 - Allegato 1 e successive modifiche	TESTO MODIFICATO
<p>4. DOTAZIONE FINANZIARIA La dotazione finanziaria complessiva dell'intervento per le domande presentate nell'anno 2023 è pari a € 17.000.000,00 a valere sul bilancio dell'OPR.</p> <p>7. IMPEGNI GENERALI ED IMPEGNI SPECIFICI PRECISAZIONI PER LA TIPOLOGIA CULTURALE «PRATI PERMANENTI E PRATI DA VICENDA»</p>	<p>4. DOTAZIONE FINANZIARIA La dotazione finanziaria complessiva dell'intervento per le domande presentate nell'anno 2023 è pari a € 17.000.000,00 a valere sul bilancio dell'OPR. È comunque facoltà del Responsabile di Intervento, previo parere favorevole dell'Autorità di Gestione Regionale Sviluppo Rurale 2023-2027, aumentare la suddetta dotazione, in funzione dell'entità delle domande pervenute e nei limiti della disponibilità finanziaria per il periodo di programmazione 2023-2027.</p> <p>7. IMPEGNI GENERALI ED IMPEGNI SPECIFICI PRECISAZIONI PER LA TIPOLOGIA CULTURALE «PRATI PERMANENTI E PRATI DA VICENDA»</p>

Serie Ordinaria n. 24 - Giovedì 15 giugno 2023

TESTO ORIGINALE Dds 5173/2023 - Allegato 1 e successive modifiche	TESTO MODIFICATO
<p>Il beneficiario al termine dello sfalcio dovrà acquisire e conservare opportuna documentazione fotografica georeferenziata a dimostrazione del rispetto dell'impegno specifico: l'agricoltore è tenuto a scattare almeno 3 fotografie georeferenziate per superfici omogenee di uso suolo, scattate con distribuzione uniforme sulla superficie da tutte le angolazioni che evidenzino chiaramente gli usi suolo richiesti e siano rappresentative degli usi suolo presenti in tutta la superficie oggetto di controllo.</p>	<p>Il beneficiario al termine dello sfalcio dovrà acquisire e conservare opportuna documentazione fotografica georeferenziata a dimostrazione del rispetto specifico.</p> <p>Le immagini dovranno essere prodotte utilizzando fotocamere o smartphone dotati di GPS, dopo aver attivato la funzione TAG GPS, in modo da acquisirne le informazioni geografiche utili al loro georiferimento sul Sistema Informativo Geografico di SISCO. Le fotocamere devono avere una risoluzione sufficiente da consentire la corretta rappresentazione della realtà riscontrata, che nello specifico deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere correttamente esposta (né buia, né eccessivamente chiara); • possibilmente contenere (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali (case, manufatti, ecc....) <p>Per una corretta rappresentazione dell'immagine, la fotografia dovrà conformarsi alle seguenti raccomandazioni:</p> <p>foto panoramiche: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi sui vertici del campo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • foto di dettaglio: scattate per ciascun appezzamento oppure ettaro di superficie su almeno due punti di ripresa posizionandosi all'interno dell'appezzamento; • scattare almeno 2/3 foto per punto di ripresa. <p>Non saranno ammesse fotografie con assenza dati GPS nella sezione dettagli delle proprietà della foto.</p>
<p>10.2 PRESENTAZIONE TARDIVA DELLA DOMANDA La disciplina relativa alla presentazione tardiva della domanda oltre il termine del 15 maggio 2023, e alla conseguente applicazione di riduzioni del premio, è in corso di adozione con specifico decreto legislativo e, pertanto, le presenti disposizioni saranno integrate appena approvata la normativa nazionale di riferimento.</p>	<p>10.2 DOMANDA INIZIALE IN RITARDO ART. 5 -D.LGS. 42 DEL 17 marzo 2023 La presentazione tardiva della domanda è prevista dall'art. 5 del D.lgs 17 marzo 2023, n.42. Le domande di sostegno/pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 15 giugno 2023 e, quindi, fino al 10 luglio 2023. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo. Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario, la domanda è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno.</p>
<p>10.7 MODIFICHE O RITIRI DELLE DOMANDE DI AIUTO PRESENTATE Le modalità e le tempistiche relative alla possibilità di presentare modifiche alla domanda presentata entro i termini sopra riportati, saranno oggetto di un successivo provvedimento a recepimento delle disposizioni definite a livello nazionale.</p>	<p>10.7 MODIFICHE ALLA DOMANDA GIÀ PRESENTATA ENTRO IL 15 GIUGNO 2023 (DOMANDA DI MODIFICA - ART. 3 COMMA 3 - DM 248477 DEL 12 maggio 2023) Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DM n. 248477 del 12 maggio 2023 «Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023.», le modifiche apportate alle domande presentate entro il 15 giugno 2023, con l'aggiunta di singole parcelle agricole, o ulteriori elementi fattuali sui quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, non sono considerate domande tardive, purché presentate entro il 10 luglio 2023.</p>
<p>10.8 RINUNCIA La domanda di ritiro totale o rinuncia può essere presentata su Sis.Co. in qualsiasi momento. Sulle superfici oggetto di ritiro si procederà al recupero dei contributi eventualmente già erogati al beneficiario, aumentati degli interessi legali maturati.</p>	<p>10.7.1 MODIFICHE O RITIRI DELLE DOMANDE AI SENSI DELL'ART. 7 DEL REG (UE) 2022/1173. Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2022/1173, è possibile presentare una domanda di modifica, ritiro parziale o totale in qualsiasi momento prima del pagamento degli anticipi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Entro il 15 novembre 2023 è possibile presentare domande di modifica o ritiro (art. 7 par.1 lettera a), Reg. (UE) 2022/1173), che riguardano le tipologie colturali oggetto del sistema di monitoraggio delle superfici AMS, ovvero «prato permanente» e «prato avvicendato». <p>Non sono tuttavia consentiti modifiche o ritiri in relazione a inosservanze riguardanti condizioni di ammissibilità non monitorabili rilevate da mezzi diversi dal sistema di monitoraggio delle superfici o da controlli amministrativi o dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Entro il 2 ottobre 2023 è possibile presentare domande di modifica o ritiro (art. 7 par. 1 lettera c), Reg. (UE) 2022/1173) che hanno come oggetto tutte le altre tipologie colturali. <p>Non sono tuttavia consentiti modifiche o ritiri dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco o venga a conoscenza di un'inosservanza emersa da un controllo in loco senza comunicazione preventiva. Ciononostante, sono possibili modifiche o ritiri della parte della domanda non interessata dall'inosservanza rilevata dal controllo in loco.</p>

2. di fare salvo quant'altro stabilito dal bando e dai relativi allegati, approvati con d.d.s. 5173/2023 e successive modifiche;

3. di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 5173/2023 che si provvede ad aggiornare;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online - www.bandiregionelombardia.it e sul portale www.psr.regione.lombardia.it;

5. di comunicare l'avvenuta pubblicazione del provvedimento sul BURL all'Organismo Pagatore Regionale per i seguiti di competenza.

Il dirigente
Francesco Brignone